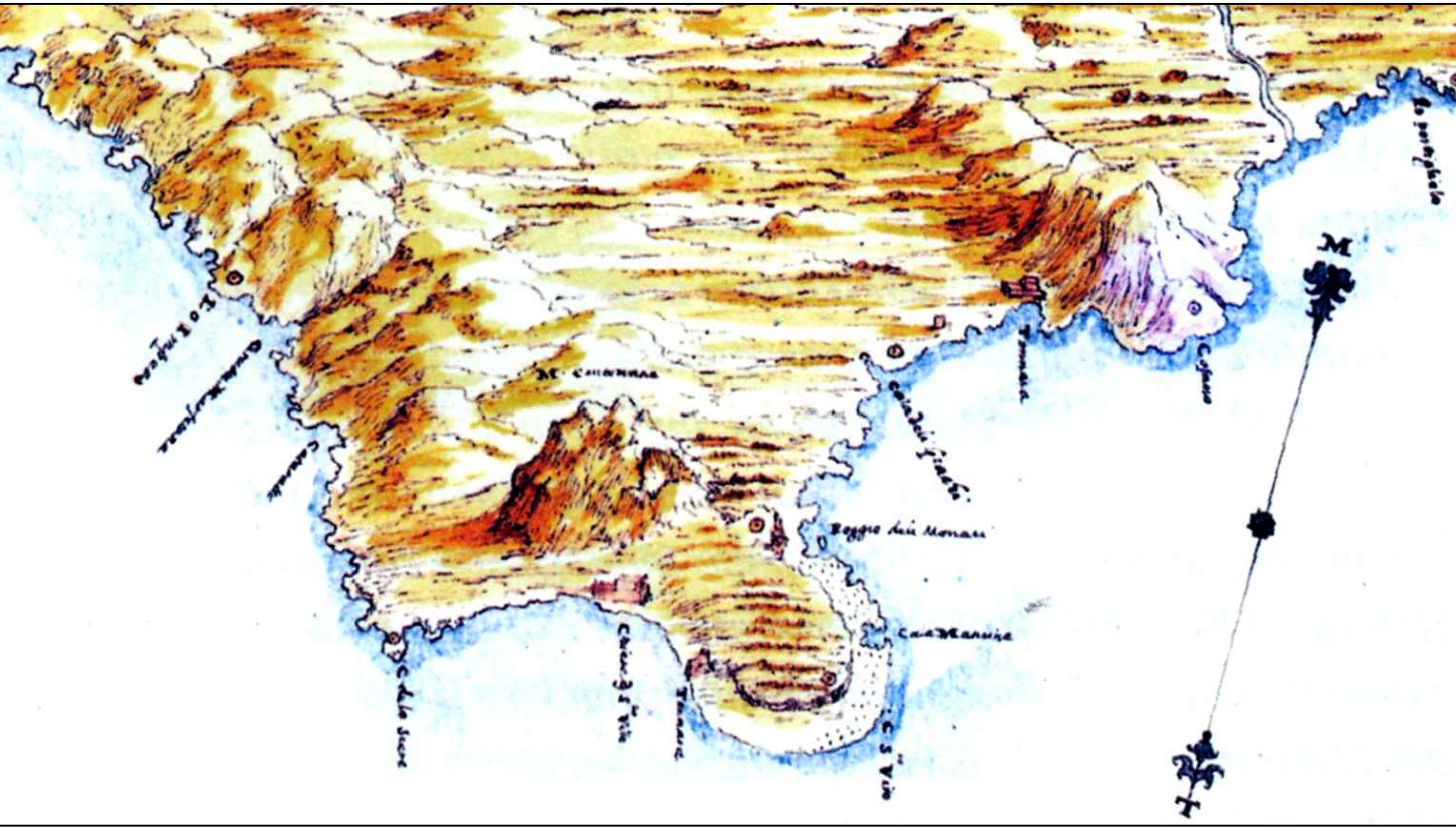




Comune di
SAN VITO LO CAPO (TP)



PIANO URBANISTICO GENERALE COMUNALE

(P.U.G. art. 26 L.R. 19/2020-TITOLO VI CAPO I)

progettista
Prof. Ing. Arch. Giuseppe Trombino

geologo
Dott. Prof. Angelo Strazzerà

Territorio comunale.
Carta di sintesi per la pianificazione generale

8.F

Scala 1:2.000

AREE A SUSCETTIVITA' D'USO NON CONDIZIONATA

CLASSE 1 (bianche) D.A. n° 120 del 14.07.2021, D.M. 17.01.2018 e
successiva Circolare n° 7 C.S.LL.PP. del 21.01.2019

Area in cui le "condizioni di pericolosità geologica" sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche - Cfr. § 8.2.1 - § 8.2.1.1 - § 8.2.2 - dello Studio Geologico -
Tutti gli interventi edili dovranno comunque essere supportati da studi, indagini geologiche e geotecniche previste dal D.M. 17.01.2018, dalla Legge n° 64 del 1974 (determinazione delle caratteristiche morfologiche, stratigrafiche ed idrogeologiche del sito, oltre alla valutazione della profondità ottimale di fondazione, tipo di strutture fondali, determinazione del carico massimo ammissibile del terreno e valutazione della stabilità del rapporto opera-terreno) e, previste dalle Norme Tecniche per le Costruzioni in zone sismiche sancite con il D.M. 16.01.1996, l'O.P.C.M. n° 3.274 del 20.03.03 e la Circolare n° 7 C.S.LL.PP. del 21.01.2019 "Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle N.T.C. di cui al D.M. 17.01.2018".

Area non perimetrata nella Carta della Pericolosità Geologiche, idonee all'edificazione.

AREE IDONEE ALL'EDIFICAZIONE A "CONDIZIONE"

CLASSE 2 (gialle) D.A. n° 120 del 14.07.2021, D.M. 17.01.2018 e
successiva Circolare n° 7 C.S.LL.PP. del 21.01.2019

Area in cui le "condizioni di pericolosità geologica" sono tali da richiedere la verifica puntuale della stabilità e l'adozione di accorgimenti ed interventi tecnici di consolidamento, preliminari all'urbanizzazione - Cfr. § 8.2 - § 8.2.1 - § 8.2.2 - dello Studio Geologico -
Fanno parte di questa classe di suscettività del territorio alcune AREE IDONEE ALL'EDIFICAZIONE A "CONDIZIONE". Per tali aree lo studio della Pericolosità sismica di base (Cfr. § 6 dello Studio Geologico) ed in particolare la sismicità storica del territorio comunale (Cfr. § 6.2.1 dello Studio Geologico) non ha evidenziato condizioni di sismogenesi per la discontinuità tettonica evidenziata nella presente cartografia di sintesi. L'edificazione è subordinata alla preventiva realizzazione degli studi geologici e delle indagini geostatiche e geotecniche previste dalle Norme Tecniche per le Costruzioni in zone sismiche sancite con il D.M. 16.01.1996, l'O.P.C.M. n° 3.274 del 20.03.03, le N.T.C. (Norme Tecniche per le Costruzioni) di cui al D.M. 17.01.2018 e successiva Circolare n° 7 C.S.LL.PP. del 21.01.2019. Tuttavia, lo studio spello-tettonico finalizzato alla verifica puntuale delle strutture "tettoniche" nelle aree interne dei centri abitati del Comune, ha evidenziato la presenza di un contatto tettonico definito **PPAC (Faglia Potenzialmente Attiva e Capace)** identificata nel settore di studio denominato "Settore B". Tale contatto risulta incluso all'interno di una fascia di rispetto ampia complessivamente 30 m, nell'ambito della quale, ai fini edificatori, dovranno essere condotti, per ogni singolo intervento di cui al § 2.4.2 delle N.T.C. D.M. 17.01.2018, le indagini di microzonazione sismica di "livello 3".

-Riporto e risulta di cava
-Colmata di cava a fossa

-P0 - Pericolosità bassa - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
-P1 - Pericolosità moderata - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
-P2 - Pericolosità media - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
-R1 - Rischio moderato - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
-R2 - Rischio medio - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b

Corridoio Faglia Potenzialmente Attiva e Capace. (30 m)

AREE NON IDONEE ALL'EDIFICAZIONE

CLASSE 3 (rosse) D.A. n° 120 del 14.07.2021, D.M. 17.01.2018 e
successiva Circolare n° 7 C.S.LL.PP. del 21.01.2019

Area con condizioni di pericolosità geomorfologica, idraulica e di rischio tali da porre forti limitazioni alle scelte urbanistiche e che richiedono, invece, interventi per il riassetto territoriale ed il consolidamento. Aree individuate sulla scorta del Piano per l'assetto idrogeologico (D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b) - Cfr. § 8.2 - § 8.2.1 - § 8.2.2 - dello Studio Geologico -

-Crolli - Area interessata dalla Faglia di Hagati del 28/02/2001 (Quiescente)

-Crolli e/o ribaltamenti
Area suscettibile per erosione della linea di costa legata al moto ondoso, con scalciamento al piede e, a luoghi, formazione di poppi

-P3 - Pericolosità elevata - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
-P4 - Pericolosità molto elevata - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
-R3 - Rischio elevato - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
-R4 - Rischio molto elevato - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b

Frane
Cono detritico attivo

Area potenzialmente instabili per fenomeni gravitativi.

Area poste ai margini di scarpate. Effetto di Sito legato alla morfologia che determina amplificazione sismica per fenomeni di focalizzazione.

Area potenzialmente instabile per fenomeni di liquefazione in condizioni sismiche.

Zona di tutela assoluta raggio 10 m. dai Pozzi idrici e/o sorgenti art. 94, comma 3 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Zona di rispetto raggio 200m.dai Pozzi idrici e/o sorgenti art. 94, comma 4 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

